#### **ISTITUTO SUPERIORE**

# "Bonaventura Secusio"

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

CLASSE: 5<sup>^</sup> SEZIONE: A INDIRIZZO: Linguistico

N° ALUNNI: 19

**DISCIPLINA: STORIA** 

**DOCENTE: CANNIZZO MARIA** 

N° di ore settimanali : 2 (Due)

#### 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

#### 1.1 Profilo generale della classe

La classe, risulta costituita da 19 alunni, di cui 6 ragazzi e 13 ragazze. Tutti provengono dalla classe 4 AL dell'anno scorso. Il bagaglio culturale e i prerequisiti posseduti dalla classe sono di livello medio. Nel complesso, l'interesse per la disciplina e la partecipazione al dialogo didattico-educativo sono sufficienti, ma rivelano in taluni casi caratteri di passività in rapporto agli stimoli offerti dall'insegnante. Per quanto riguarda il metodo di studio, mentre pochi alunni riescono ad organizzare il loro apprendimento in maniera efficace, autonoma e personale, un rilevante numero di discenti rimane legato ad un approccio mnemonico e non si applica in un'adeguata attività di rielaborazione e approfondimento attraverso lo studio domestico. È da rilevare che esiste nella classe un gruppo che potrebbe e dovrebbe svolgere una funzione trainante a vantaggio di tutti. Si tratta di un gruppo, seppur esiguo, costituito da alunne che dimostrano una buona predisposizione rispetto alle attività svolte e riportano ottimi esiti didattici. Dal punto di vista disciplinare, la classe appare vivace e tende a distrarsi o ad annoiarsi, pertanto è spesso necessario il richiamo all'attenzione.

## 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

In sede di Consiglio di classe è stato elaborato un PDP, in quanto all'interno della classe è presente un'alunna con BES-DSA per molte discipline, soprattutto MATEMATICA e CHIMICA. Non si è ritenuto di includere tra queste STORIA perché la studentessa non ha manifestato particolari difficoltà nello studio della disciplina.

#### 1.3 Alunni che necessitano di percorsi personalizzati

Non sono presenti alunni che necessitano di percorsi personalizzati.

.

# 1.4 Livelli di partenza rilevati

Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto ( voti 8-9-10)
N. alunni (voto 5): 3	N. alunni: 10	N. alunni: 4
N. alunni (voto inferiore al 5): 2		

# 1.5 Fonti di rilevazione dei dati

- □ griglie, questionari conoscitivi
- □ prove aperte
- □ altro: colloqui con gli alunni

### 1.

Competenze disciplinari essenziali  □ del primo biennio □ del secondo biennio
<ul> <li>finali</li> <li>Riconoscere gli usi sociali e politici della storia e de memoria collettiva</li> <li>Scoprire e riflettere sulla dimensione storica del present</li> <li>Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento presente è connessa alla capacità di problematizzare passato.</li> <li>Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storic sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che</li> </ul>
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
<ul> <li>Affinare la sensibilità alle differenze, sviluppando capacità di storicizzarle indispensabile per il rispetto</li> </ul>
l'apertura verso l'altro
Conoscere i fondamenti del nostro ordiname costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperier storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando necessarie competenze per una vita civile attiva responsabile

# 2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

#### **COMPETENZA 1:**

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Analizzare e contestualizzare avvenimenti e fatti storici all'interno di visioni complessive che abbraccino l'ambito politico, economico, ambientale, sociale e religioso.
- Riconoscere e confrontare i diversi modelli di organizzazione politica, sociale, economica e culturale.

O.S.A.	CONOSCENZE/ CONTENUTI	PERCORSI TEMATICO	TIPOL. DI VERIFICA
	PRIMO QUADRIMESTRE:		
*Integrazione degli apprendimenti da svolgere a	L'Europa nell'ultimo trentennio del '400		
decorrere dal presente anno scolastico	I governi della Destra e della Sinistra storica		
	La crisi di fine secolo in Italia		Verranno adottati gli strumenti di verifica che si
		LPs see a set della	riterranno più
Analizzare gli eventi storici secondo le corrette coordinate	La Seconda Rivoluzione industriale e la belle	I linguaggi della comunicazione	opportuni, in base alle
spazio-temporali.	époque	Apparenza e realtà	esigenze valutative e ai tempi a
Analizzare fatti ed eventi storici in relazione alle trasformazioni sociali, economiche, culturali e religiose.	La questione dell'emancipazione femminile	La figura femminile nella storia passata e odierna	disposizione, secondo quanto esplicitato al
	L'età giolittiana e le numerose critiche al giolittismo		punto 8.
Individuare le cause dei conflitti analizzando la politica internazionale.	La prima guerra mondiale.	II conflitto	
momazionale.	Il ruolo delle popolazioni civili nel conflitto: le	La figura femminile nella storia passata e	
Riconoscere le differenze tra i vari sistemi politici.	donne.	odierna	
	La rivoluzione russa e l'utopia marxista.		
Padroneggiare i fondamentali strumenti concettuali, attraverso i quali individuare e descrivere	La crisi del dopoguerra in Europa.		
persistenze e mutamenti.	Il fascismo dalla crisi del liberalismo alla dittatura		
	• Intellettuali fascisti ed		

• Utilizzare il linguaggio specifico. antifascisti. • L'URSS da Lenin a Stalin. • Il sogno americano, la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo. II New Deal. **SECONDO** QUADRIMESTRE: crisi delle • La democrazie. La guerra civile in Spagna e il ruolo degli intellettuali. Il nazismo. La crisi delle La shoah e gli altri certezze e il genocidi del XX secolo. disorientamento dell'uomo: il male di vivere La Il conflitto seconda guerra mondiale La figura fenomeno della Ш femminile nella Resistenza: ruolo storia passata e delle donne. odierna • Il secondo dopoguerra e La differenza e il confronto la guerra fredda. L'Italia repubblicana dalla nascita al boom economico. L' Europeismo. caduta del comunismo e il nuovo ordine mondiale

#### **COMPETENZA 2**:

 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- Maturare una coscienza civile, che implichi una nuova responsabilità verso se stessi, gli altri, la società
- Sviluppare la capacità di convivere democraticamente con gli altri, basata sull'apertura interpersonale e sulla disponibilità alla tollerante conversazione umana e alla feconda collaborazione

O.S.A.	CONOSCENZE/ CONTENUTI	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo	La Costituzione della Repubblica Italiana  Cenni storici. Struttura e caratteri.  I principi fondamentali: Articoli 1-12.		Verranno adottati gli strumenti di verifica che si riterranno più opportuni, in base alle esigenze
Identificare e conoscere il ruolo dei principali organismi internazionali	I doveri del cittadino. L'ONU		valutative e ai tempi a disposizione, secondo quanto esplicitato al
Conoscere i più importanti documenti posti a tutela dei diritti umani e a favore della promozione delle pari opportunità.	La Dichiarazione universale dei diritti umani		punto 8.

#### 3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso:	"Istruzione, uguaglianza, sostenibilità"
Contenuti di Storia:	Tratti fondamentali delle politiche sull'istruzione in Italia: dalla Riforma Gentile alla legge quadro n. 104/1992

#### 4. PERCORSO CLIL

(La disciplina non è coinvolta nel percorso Clil)

#### 5. STRATEGIE METODOLOGICHE

- Lezione frontale al fine di guidare gli alunni alla comprensione del fatto storico nella sua globalità e poliedricità.
- Lezione partecipata per coinvolgere tutti in modo disciplinato, riconoscendo e riflettendo su quegli aspetti e quelle tematiche che costituiscono elementi di raccordo e/o di differenziazione tra il passato ed il presente, in modo da favorire la consapevolezza critica dei contenuti di apprendimento e una adeguata capacità di problematizzazione.
- Lezione multimediale, utilizzo della Digital Board, presentazioni ppt o prezi

- Attività di ricerca individuale o per gruppi
- Lavori di gruppo attraverso il cooperative learning
- Debate
- Lettura di fonti storiche e di passi storiografici. La scelta dei brani verrà calibrata per ampiezza, praticabilità, leggibilità. La lettura sarà in parte guidata, cioè svolta in classe con l'aiuto del docente, e in parte libera, cioè affidata direttamente agli studenti e successivamente discussa analiticamente in classe attraverso disamine collettive
- Invio di materiali didattici di varia natura: dispense semplificate, mappe concettuali, indicazioni sitografiche, files video e audio sui contenuti trattari, fruibili in remoto (in modalità asincrona), attraverso Classroom

#### 6. AUSILI DIDATTICI

#### Libro di testo:

- A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Voll. 2°- 3°, Zanichelli.

#### Sussidi o testi di approfondimento:

- Sussidi informatici (ppt, prezi) e audiovisivi
- Mappe concettuali e schemi
- Schede di lettura per l'analisi dei documenti
- Eventuali dispense

## Attrezzature e ambienti per l'apprendimento:

- Digital board
- Devices per la creazione delle classi virtuali
- Utilizzo dei servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

# 7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DIVALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

### • Recupero curricolare

È prevista la possibilità:

- di attuare una pausa didattica in base alle necessità della classe
- di realizzare, a conclusione delle unità didattiche, dei momenti di sintesi per chiarire eventuali dubbi sugli argomenti trattati, per rispondere ai bisogni degli allievi e in particolare di quelli in difficoltà.

#### Valorizzazione eccellenze

Sono previste:

- attività di approfondimento sulle tematiche affrontate o collaterali, da realizzarsi in autonomia, sotto la supervisione dell'insegnante, e da esporre alla classe
- attività di tutoring ai compagni
- attività di peer education
- partecipazione a concorsi.

#### 8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono previsti momenti di:

- **verifica intermedia** di tipo formativo, finalizzate a monitorare in itinere i percorsi di apprendimento degli studenti,
- verifica finale di tipo sommativo, volti a valutare i risultati ottenuti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La verifica formativa avrà lo scopo di accertare l'efficacia dei processi d'apprendimento in atto ed, eventualmente, di consentire in tempi rapidi adattamenti del percorso. Il momento della verifica in itinere può, inoltre, servire come strumento di apprendimento, per il richiamo dei concetti esatti, e come mezzo di formazione dello studente in quanto ne promuove la partecipazione attiva, la capacità di auto-valutazione, il senso di responsabilità.

La verifica sommativa sarà seguita da una valutazione, che attesta ufficialmente il grado di raggiungimento degli obiettivi. La valutazione non vuole essere un momento selettivo ma di crescita e si configura come un processo continuo volto a monitorare la qualità dell'interazione I/A, il cui obiettivo consiste nell'individuare attraverso quali strategie educative e didattiche gli alunni possono pervenire al conseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi.

#### Strumenti di verifica:

- interrogazione svolta in forma di dialogo/colloquio
- somministrazione di prove strutturate e/o di prove semi-strutturate
- eventuale somministrazione di schede di lettura
- ricerche svolte a casa

#### Criteri di valutazione:

Nella valutazione si terrà conto:

- interesse e partecipazione dimostrati
- metodo di studio acquisito
- forma espressiva e uso del lessico specifico della disciplina
- organizzazione logica del discorso
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti
- abilità nell'operare collegamenti e comparazioni
- capacità di ideare e portare a termine un progetto individuale o di gruppo
- progressi e i miglioramenti riscontrati rispetto alla situazione iniziale
- raggiungimento degli obiettivi previsti come da griglia allegata al PTOF

# 9. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE, PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

- Attività culturali previste dal PTOF
- Attività progettate in sede di dipartimento
- Attività proposte dalla scuola e da associazione/enti culturali o ambientali a livello territoriale o nazionale.

FIRMA DEL DOCENTE

Maria Cannizzo